Accordo per la costituzione a titolo gratuito del diritto d'uso del programma "Trasporti Eccezionali"

tra

la Città metropolitana di Venezia, con sede in Venezia, San Marco 2662, rappresentata legalmente da Dott.ssa Franca Sallustio, Dirigente del Settore Informatica,

la Provincia di Treviso con sede in Via Cal di Breda n. 116 – 31100, Treviso, rappresentata legalmente dal Dott. Ing. Maurizio Veggis, Dirigente del Settore Viabilità ; (congiuntamente indicate "le parti")

Visto

l'articolo 26, comma 2, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)", che ha conferito al Ministro per l'innovazione e le tecnologie la competenza a stabilire "le modalità con le quali le pubbliche amministrazioni comunicano le informazioni relative ai programmi informatici, realizzati su loro specifica richiesta, di cui essi dispongono, al fine di consentire il riuso previsto dall'articolo 25 della legge 340/2000";

la direttiva del Ministro per l'innovazione e le tecnologie del 19 dicembre 2003, concernente "Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni";

gli articoli 68, 69 e 70 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive integrazioni;

l'articolo 10 del codice stradale D.L.vo n. 285/1992 e s.s.m.m., che disciplina il transito di "veicoli eccezionali e trasporti in condizioni di eccezionalità" ed in particolare prevede che " i trasporti ed i veicoli eccezionali sono soggetti a specifica autorizzazione alla circolazione, rilasciata dall'ente proprietario o concessionario per le autostrade, strade statali e militari e dalle regioni per la rimanente rete viaria (...)";

il regolamento del codice della strada approvato con decreto del presidente della Repubblica n. 495 del 16 dicembre 1992 che disciplina anche le modalità di rilascio da parte dell'ente proprietario o concessionario per le autostrade, strade statali e militari e alle regioni per la rimanente rete viaria delle autorizzazioni per il transito dei veicoli eccezionali e veicoli adibiti a trasporti eccezionali;

il decreto del presidente della Repubblica 12 febbraio 2013, n. 31, regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, in materia di veicoli eccezionali e trasporti in condizioni di eccezionalità, di segnaletica verticale, di sagoma, masse limiti e attrezzature delle macchine agricole e dettagliatamente all'art. 6 che prevede "... Ai fini della massima semplificazione e della gestione in tempo reale delle domande, gli enti proprietari di strade o i loro concessionari adottano apposite procedure telematiche, con imposta di bollo corrisposta in modo virtuale; gli stessi possono costituire consorzi o stipulare convenzioni tra loro al fine di istituire sportelli unici per l'accettazione, la gestione delle domande ed il rilascio delle relative autorizzazioni; a fini di coordinamento e di scambio di informazioni, possono, inoltre, richiedere l'interconnessione con i rispettivi sistemi informativi e con quelli della Direzione generale per la motorizzazione";

Considerato che:

la Città metropolitana di Venezia è titolare del programma denominato "Trasporti Eccezionali" (di seguito "il programma"), software sviluppato su tecnologia "Web" per lo sviluppo

ed inoltro delle richieste di transito per trasporti eccezionali e successivo procedimento di rilascio dei relativi permessi da parte delle amministrazioni/società gestori;

il programma di cui sopra – in osservanza delle norme vigenti in materia – è stato sviluppato e creato appositamente per soddisfare le esigenze funzionali della Città metropolitana di Venezia, che ne ha acquisito il diritto di proprietà e di sfruttamento economico in quanto sviluppatrice;

stante l'opportunità, prevista dalla normativa vigente, di usufruire per le proprie esigenze dei sistemi applicativi sviluppati da altre pubbliche amministrazioni, la Provincia di Treviso ha richiesto alla Città metropolifana di Venezia di prendere visione di detto programma;

la Provincia di Treviso, a seguito delle verifiche effettuate, ha espresso alla Città metropolitana di Venezia una valutazione positiva circa l'opportunità di utilizzare il programma "Trasporti Eccezionali" per il soddisfacimento delle proprie esigenze di automazione, tenendo conto delle necessarie personalizzazioni, ed ha pertanto richiesto alla Città metropolitana di Venezia di poter utilizzare il programma in parola;

la Città metropolitana di Venezia, alla luce delle norme sopra richiamate e delle finalità dalle stesse perseguite, ha accolto positivamente la richiesta e, con atto n.3770 del 12/12/2016, ha approvato lo schema del presente accordo;

la Provincia di Treviso con determinazione dirigenziale n. 1719/102196 del 7/12/2016 ha approvato lo schema del presente accordo;

tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Oggetto

La Città metropolitana di Venezia concede alla Provincia di Treviso, a tempo determinato e a titolo gratuito e non esclusivo, il diritto di utilizzare per il rilascio delle autorizzazioni ai trasporti eccezionali sulla rete stradale di competenza regionale e provinciale, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto e con le modalità di seguito indicate, il programma "Trasporti Eccezionali" in formato sorgente e le librerie di seguito elencate, completi della relativa documentazione.

Art. 2 Servizi offerti dalla Città metropolitana di Venezia

la Città metropolitana di Venezia mette a disposizione della controparte, a titolo gratuito, i seguenti dispositivi e servizi:

- Utilizzo dell'applicativo Trasporti Eccezionali;
- Adeguato spazio sui database della Città metropolitana;
- Connessione VPN fra Città metropolitana e controparte;
- Protezioni di rete e servizi di back up come impostati nelle policy del sistema informatico della Città metropolitana;
- Formazione del personale della Provincia di Treviso.

Art.3 Attrezzature ed oneri a carico della controparte

La Provincia di Treviso dovrà mettere a disposizione tutti gli strumenti e l'attrezzatura necessari per collegarsi e per utilizzare l'applicativo ed interfacciarlo con i propri sistemi.

La Provincia di Treviso, durante il periodo di durata del presente accordo, si farà carico del costo di implementazione e personalizzazione per la realizzazione dei web service necessari alla integrazione tra l'applicativo Trasporti Eccezionali on line e altri programmi in uso dalla Provincia di Treviso.

Art. 4 Consegna ed installazione dei codici

Il programma funzionerà presso le apparecchiature site presso la Città Metropolitana di Venezia e la relativa documentazione sarà consegnata alla Provincia di Treviso in formato elettronico entro 10 giorni dalla firma del presente atto. La Provincia di Treviso contestualmente alla sottoscrizione del presente accordo, accusa ricevuta di detta consegna.

Art. 5 Titolarità

Salvo quanto pattuito con il presente atto, i diritti di proprietà, di utilizzazione e di sfruttamento economico del programma rimangono in via esclusiva in capo alla Città metropolitana di Venezia.

Art. 6 Brevetti, diritti di autore, proprietà intellettuale

La Città metropolitana di Venezia garantisce che il programma è di propria esclusiva proprietà e che il perfezionamento del presente atto non costituisce violazione di diritti di titolarità di terzi. Le librerie "BigTEMSWFInterfaces; BigTEMSWFLib BigTEMSWFServices." sono di proprietà della società Berenice International Group s.r.l. e verranno distribuite gratuitamente in licenza d'uso a tempo indeterminato solo ai fini del corretto funzionamento del programma "Trasporti Eccezionali". Il licenziatario non potrà distribuire, noleggiare, modificare, dare in licenza o altrimenti rendere disponibile a terzi il software, la documentazione o copie di essi.

Le librerie scripts, css e risorse in genere la cui titolarità appartiene alle società Infragistics e GrapeCity verrano riportate nelle cartelle "WAMswf/Bin" e "Infragistics"; non richiedono alcuna licenza d'uso in quanto la Città metropolitana di Venezia ha regolarmente acquisito la licenza software per sviluppatori di applicazioni (developer) dei prodotti Netadvantage.net della società Infragistics e del prodotto Active Reports della società GrapeCity.

Le librerie e il software denominato Microsoft Workflow Foundation sono gratuitamente scaricabili previo il possesso di un sistema operativo Windows, su licenza MICROSOFT Public License (Ms-PL), di fatto una derivazione delle licenze Creative Commons. L'utilizzo di tale licenza garantisce allo sviluppatore la titolarità del codice, la distribuzione e l'eventuale vendita dei prodotti sviluppati su tale tecnologia, senza alcun tipo di collaborazione o di comproprietà con Microsoft.

Pertanto la Città metropolitana di Venezia manleva e tiene indenne la Provincia di Treviso da ogni responsabilità nel caso in cui venga promossa un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti d'autore, di marchio e/o di brevetti italiani e stranieri.

La Provincia di Treviso prende atto che il programma "Trasporti Eccezionali" è protetto da diritto d'autore e dagli altri diritti di privativa applicabili alla fattispecie.

La Provincia di Treviso dichiara – in esito alle verifiche effettuate sotto il profilo tecnico, funzionale-organizzativo ed economico - di ben conoscere il programma e le relative specifiche tecniche e funzionali e di ritenere, sulla base di tali verifiche, detto programma idoneo a soddisfare le proprie esigenze, anche tenuto conto delle personalizzazioni che si rendono necessarie.

La Provincia di Treviso solleva la Città metropolitana di Venezia da qualsiasi responsabilità per eventuali danni - diretti e indiretti, materiali e immateriali - che la stessa Provincia di Treviso dovesse subire per l'utilizzo di quanto forma oggetto del presente accordo.

La Provincia di Treviso assume ogni responsabilità in merito all'uso, alle modifiche, alle integrazioni, agli adattamenti dei programmi applicativi operati dalla stessa, anche in caso di violazione di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui. Pertanto, la Provincia di Treviso si obbliga a manlevare e tenere indenne la Città metropolitana di Venezia anche nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse la responsabilità per i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

La Provincia di Treviso designerà una persona responsabile dell'accesso cui far riferimento per ogni comunicazione. La Provincia di Treviso sarà responsabile del rispetto delle normative sulla riservatezza e la protezione dei dati e della correttezza d'uso dell'accesso.

L'uso dell'accesso all'applicativo e ai servizi è a totale responsabilità della Provincia di Treviso e non possono essere utilizzati per finalità commerciali o di lucro e in ogni caso non conformi ai principi etici della Pubblica amministrazione.

Si sottolinea che tale responsabilità si deve intendere in senso civile e penale rispetto all'uso dei sistemi di comunicazione elettronica secondo le leggi vigenti e future regolamentanti la materia.

Art. 8 Durata

Per i servizi di cui agli articoli precedenti, la durata è da intendersi fino a 9 anni dalla data della sottoscrizione del presente accordo.

Art. 9 Revoca dell'accesso

La Città metropolitana di Venezia si riserva il diritto di revocare in qualsiasi momento l'accesso al server concesso alla Provincia di Treviso qualora siano attuati usi non conformi alla sicurezza della rete.

Art. 10 Esonero di responsabilità

La Provincia di Treviso solleva ed esonera la Città metropolitana di Venezia da ogni responsabilità o impegno verso terzi, derivante dall'uso da parte dei suoi addetti dei servizi messi a disposizione.

Art. 11 Recesso

La Provincia di Treviso potrà recedere dal contratto dandone avviso alla Città metropolitana di Venezia mediante PEC. Il recesso sarà operante entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della stessa.

Qualora il programma "Trasporti Eccezionali" venga modificato o integrato con ulteriori funzionalità a cura ed a spese di uno dei contraenti, resta sin d'ora pattuito che dette modifiche e/o integrazioni saranno concesse in riuso all'altro ai sensi e per gli effetti del presente atto.

Art. 13 Riservatezza

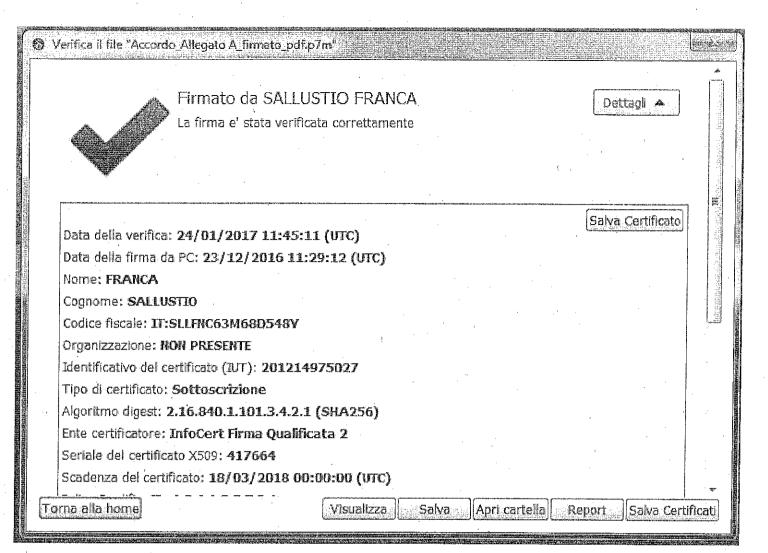
Le parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui il personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente atto venga a conoscenza in sede di attuazione del medesimo.

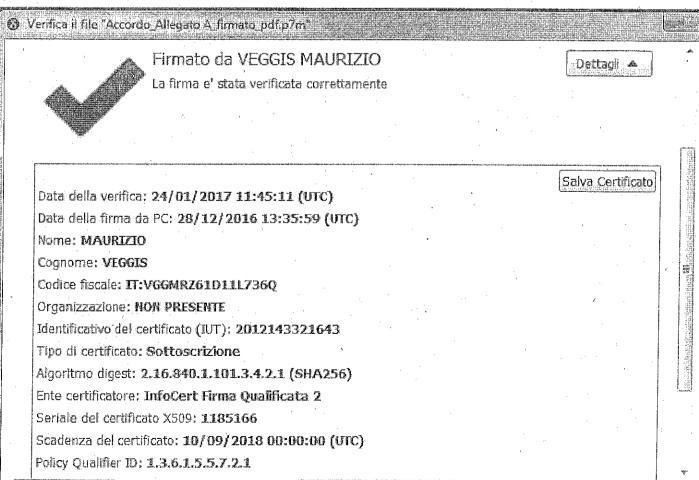
Art. 14 Foro competente

Qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, applicazione ed esecuzione della presente convenzione è devoluta alla competenza del foro di Venezia.

Il presente Accordo viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale dalle parti, nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dall'articolo 15, comma 2 bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Per la Città metropolitana di Venezia (Dott.ssa Franca Sallustio) Per la Provincia di Treviso (Dott. Ing. Maurizio Veggis)





Visualizza

Salva

Apri carte la

Report

Salva Certificati

Torna alla home